

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA.

OGGETTO:

Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune
(articolo 1 commi 612 della legge 190/2014)

IL SINDACO

ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 definisce ed approva la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune, già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19. in data 28/04/2015

1. Premessa

La legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, dispone che "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015".

Il processo di razionalizzazione deve tener conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

2. Il Piano operativo

Il Piano operativo di razionalizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio comunale prevedeva nel corso dell'anno 2015 le azioni riportate di seguito per ogni Società per le quali viene riportato il risultato conseguito a tutto il 31/12/2015.

Le partecipazioni dell'ente

Il comune di San Pietro in Casale partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.
2. Centro Agricoltura Ambiente Srl
3. **HERA SpA - società quotata in borsa**
4. Sustenia Srl Società Lepida S.p.A.
5. **LEPIDA SPA - La quota minoritaria della partecipazione non permette alcuna azione di efficientamento e razionalizzazione da parte del Comune**
6. Se.R.A. Srl ;

per nessuna Società è stata delibera la dismissione.

Attività svolte in attuazione del Piano operativo

In data 29/07/2015 è stato trasmesso il piano di razionalizzazione alle Società, invitando le stesse ad informare circa il percorso intrapreso.

In data 8/10/2015 è stato trasmesso sollecito circa la comunicazione del percorso di adeguamento intrapreso dalla Società.

Risultati

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Piano Operativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 28/04/2015

Azioni di razionalizzazione già svolte

Dal 1997 (anno di avvio delle attività di Futura) ad oggi la Società ha prodotto una sola perdita nel 2013, interamente coperta con le proprie riserve. Pertanto, in questi 18 anni di attività, Futura non ha mai prodotto perdite continuate.

Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere

Al fine di razionalizzare le risorse e, al contempo, aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di Futura sul territorio rappresentato dai Soci, sarà valutata la fattibilità di aggregare, in un unico soggetto, gli otto Centri di Formazione a partecipazione pubblica presenti in Regione Emilia Romagna (di cui Futura fa parte), nati ai sensi della Legge Regionale n. 54/95; verrà anche valutata l'opportunità se procedere a possibili aggregazioni (o collaborazioni più "strutturate") con altre società private che operano nella formazione sullo stesso territorio, considerate le caratteristiche spiccatamente territoriali di Futura

Nel 2015 si procederà alla richiesta nei confronti della società partecipata di attuare una revisione delle spese relative alla remunerazione degli organi sociali e della riduzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

_____\$_____

Adeguamento intrapreso

Dal maggio 2015 la società ha ridotto il numero degli amministrato ad una sola unità.

Già nel 2014 è stata intrapresa la riduzione dei componenti degli organi sociali prevedendo il sindao/Revisore Unico anziché il collegio sindacale.

Con nota del 21/01/2016 la Società comunica che l'Assemblea sei Soci nella seduta del 3/11/2015 ha previsto una perdita di esercizio 2015 stimata in €. 340.000. I soci, ai sensi dell'attuale normativa devono accantonare una percentuale della perdita proporzionale alla quota posseduta. Il Comune di San Pietro in Casale ha provveduto all'accantonamento di una somma presunta di € 67.881.

**Piano Operativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del
28/04/2015**

Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere

La società sta provvedendo a riorganizzare i propri organi amministrativi e di controllo: l'obiettivo è quello di ridurre i Componenti del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre e passare da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi al Sindaco Unico.

Già da tempo è iniziato un percorso che vede il ruolo del privato all'interno della società divenire sempre più importante, pur mantenendo il controllo pubblico della società. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese.

\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$\$

Adeguamento intrapreso

La Società sta provvedendo a riorganizzare i propri organi amministrativi.

La modifica dello Statuto societario determina la riduzione del Consiglio di Amministrazione da 5 a 3 membri e la riduzione del Collegio Sindacale a Sindaco unico. Il tutto avverrà alla scadenza dei rispettivi organi. Per il Consiglio di Amministrazione ad approvazione del bilancio 2015. Per il Collegio Sindacale ad approvazione del bilancio 2016. Per quel riguarda il Bilancio 2015 la Società comunica la previsione di chiusura in attivo.

**Piano Operativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del
28/04/2015**

Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere

La strategia che si intende adottare per i prossimi anni è quella di consolidare il rapporto con il Centro Agricoltura e Ambiente con l'obiettivo di garantire a Sustenia una adeguata sistemazione logistica e dotazione strumentale, oltre ad un adeguato servizio amministrativo riducendo gli attuali costi di gestione. Entro la fine del 2015 verranno rendicontate le conseguenti azioni intraprese

_____\$_____

Adeguamento intrapreso

E' stata garantita una adeguata sistemazione logistica con la nuova sede e un più stretto rapporto con il C.A.A. Giorgio Nicoli srl nella dotazione strumentale e nel servizio amministrativo riducendo così i costi di gestione.

**Piano Operativo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del
28/04/2015**

Azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere

Miglioramento dei sistemi di riscossione e realizzazione delle entrate. Predisposizione di un progetto di razionalizzazione della gestione delle riscossioni coattive.

_____\$_____

Adeguamento intrapreso

La società comunica il proseguimento dell'impegno per l'incremento del volume della produzione, compatibilmente alla situazione di mercato ed al quadro normativo di riferimento. Oltre al lavoro per lo sviluppo del fatturato si è intrapreso un lavoro volto alla riduzione di importanti costi di produzione come il costo delle materie prime che passa dal 32% del bilancio al 31/12/2014 al 27% ricavabile dalla contabilità industriale al 31/08/2015. Rinegoziazione dei mutui in essere per un importo di €839.019 di capitale residuo con una riduzione dei tassi d'interesse media di circa il 60%. Già a decorrere dal 15/10/2015 il socio privato MARANGONI srl è stato incorporato da CAMST soc coop a r.l.

Il Comune di San Pietro in Casale solleciterà la predisposizione del progetto di razionalizzazione della gestione della riscossione coattiva.

Lì 30 marzo 2016

Il Sindaco
Pezzoli Claudio